

OSSERVAZIONE E STUDIO DI UN BENE DEL TERRITORIO

Proposte

Anche nella fase di studio del bene scelto gli alunni vanno sempre coinvolti attivamente, sia nell'osservazione diretta del bene, sia nella ricerca delle fonti di informazione. Le cose da fare sono tante, così come gli argomenti da studiare: sarà molto utile organizzarsi in piccoli gruppi e suddividersi i compiti.

1. *L'osservazione diretta*

Suggeriamo di iniziare sempre lo studio dall'**osservazione diretta**. Organizziamo dunque una prima uscita per osservare insieme il bene scelto. Può essere utile stimolare e arricchire questo primo approccio con qualcuna delle attività di esplorazione sensoriale proposte di seguito.

Come organizzare la **raccolta** e la **registrazione** delle osservazioni dirette?

Dividendosi in gruppi i ragazzi useranno diversi strumenti e linguaggi:

- appunti
- misurazioni
- disegni di mappe e rilievi
- servizi fotografici
- disegni dal vero
- registrazioni sonore
- ...

E' bene in questo primo contatto lasciare spazio alla libera curiosità degli alunni, permettendo che si orientino verso i particolari e gli aspetti che più li colpiscono.

In seguito, dopo esserci documentati, potremo tornare sul campo per approfondire, cercare riscontri diretti alle informazioni raccolte e osservare il nostro bene da un punto di vista più esperto.

Nonostante la larga diffusione tra i ragazzi di fotocamere digitali che facilitano sicuramente la documentazione visiva, non trascuriamo strumenti come il disegno dal vero, forse un po' «obsoleti» nella percezione di molti; certo esso richiede tempo, ma costringe in qualche modo a «vedere» davvero e stimola il dialogo personale tra l'osservatore e l'oggetto, oltre a offrire la gratificazione di fare qualcosa con le proprie mani.

2. *La documentazione*

E' una fase affascinante e importantissima del percorso, perchè permette ai ragazzi di scoprire, mentre cercano informazioni sul bene, le **fonti** stesse di documentazione presenti nel territorio e le **metodologie** di indagine più adatte.

Ecco alcune di queste possibili fonti.

Le fonti orali

Non trascuriamo le **fonti orali**. Non è detto che le notizie più interessanti siano quelle scritte sui libri o nei documenti, e inoltre interrogare le fonti orali con **interviste** e **inchieste** risulta sempre molto stimolante e gratificante.

Possiamo quindi intervistare:

- gli **anziani** del luogo per avere notizie sul passato;
- persone che si sono occupate o si occupano del bene studiato per raccogliere punti di vista e **testimonianze** particolari: il custode, un artigiano, un restauratore, il parroco della chiesetta che stiamo studiando, ...;
- **studiosi** ed **esperti** locali.

Possiamo anche condurre piccole **inchieste**, per esempio tra le persone che vivono vicino a un bene per sapere se lo conoscono, che esperienza ne hanno ...

I "depositi" locali di informazioni

Dove cercare notizie precise come dati storici o scientifici, informazioni artistiche e tecniche?

Dipende dal bene di cui ci occupiamo e da dove viviamo, se in un piccolo paese o in una grande città. Ogni territorio ha comunque grandi o piccoli "depositi" di dati, informazioni, memorie della cultura locale: archivi, biblioteche, musei, raccolte ...

Ecco un elenco di luoghi in cui è possibile cercare.

Il **Comune**. In ogni Comune c'è un **archivio**, con una persona che se ne occupa e che probabilmente sarà contenta di aiutarvi. Inoltre, a seconda che l'oggetto di studio sia un bene storico-artistico o ambientale, è possibile rivolgersi **all'ufficio competente** (potrebbe esserci un Ufficio Ambiente, un Ufficio Cultura e Educazione: i nomi cambiano da città a città ma troverete senz'altro il settore che vi interessa). Ormai quasi tutti i Comuni hanno anche il loro **sito Internet** con l'elenco degli uffici e dei servizi esistenti: consultatelo.

La **Parrocchia**. In ogni Parrocchia c'è un archivio storico che conserva documenti spesso molto antichi. Se l'oggetto della ricerca è legato al culto religioso, la Parrocchia è il luogo da cui iniziare. Ma negli archivi di una Parrocchia (o della Diocesi, se vivete in un capoluogo di provincia) potreste trovare anche notizie storiche che non riguardano solo la religione. Chiedete al Parroco se vi può aiutare.

Il **Consiglio di Zona o di Circoscrizione**. Esistono nelle città abbastanza grandi, e hanno anch'essi commissioni di lavoro (sull'ambiente, sulla cultura, ecc.) a cui potete rivolgervi. Se non possono rispondere alle vostre domande potranno indicarvi dove si trovano nel vostro territorio le fonti che cercate.

La **Regione**. Molte Regioni producono e distribuiscono materiali sul patrimonio culturale, le tradizioni e la storia locale.

Fate una ricerca sul sito Internet della vostra Regione o mettetevi in contatto con

l'Assessorato all'Istruzione o con l'Assessorato all'Ambiente e chiedete se c'è materiale che vi possa essere utile.

La **Biblioteca comunale**. Se nel luogo in cui vivete esiste una Biblioteca comunale troverete una sezione dedicata alla **storia locale**: chiedete al direttore se può aiutarvi. Nei Comuni più piccoli ci potrebbe essere una biblioteca nel Municipio, o una semplice raccolta delle pubblicazioni a carattere locale.

I **Musei**. Non pensate solo ai grandi musei delle principali città, dove spesso si trova qualcuno che si occupa proprio dei rapporti con le scuole. Anche se vivete in un piccolo centro, probabilmente non mancano nella vostra zona musei o collezioni private di cui non sospettate l'esistenza e che magari riguardano proprio i temi della vostra ricerca. Un consiglio? Andate a parlare con chi dirige questi piccoli musei: sono di solito persone competenti e appassionate della loro materia!

Le Associazioni

Vi sono associazioni che si occupano della salvaguardia del patrimonio artistico e naturalistico del nostro Paese. Una di queste è il **FAI**, che ha una organizzazione diffusa sul tutto il territorio nazionale, dove operano Delegazioni di volontari che cercano proprio di conoscere e far conoscere le bellezze del territorio in cui vivono. Potete rivolgervi anche alla sede a voi più vicina di associazioni nazionali come WWF, Lega Ambiente, Italia Nostra.

Nelle associazioni operano in genere volontari disponibili ed esperti che saranno ben contenti di rispondere alle vostre domande e di aiutarvi a trovare le informazioni che cercate.

Internet

Naturalmente Internet è una fonte sterminata di dati e notizie. La ricerca è una bella occasione per orientare gli alunni a usare correttamente questa risorsa evitando il rischio di scaricare pagine e pagine di notizie preconfezionate e poco verificabili.

Se esistono già ricerche e informazioni sul bene che state studiando le troverete inserendo il nome del bene come **parola chiave** in un **motore di ricerca**. Una ricerca con parole chiave più ampie (per esempio il nome del paese, o dell'artista autore di un certo bene, o della categoria a cui il bene appartiene, o di un certo stile architettonico) sarà invece utile per cercare informazioni di contesto.

Ricordiamo ai ragazzi tre importanti regole per "pescare" in rete in modo proficuo:

1. saper trovare le giuste parole chiave (una parola troppo generica vi porta facilmente fuori pista!);
2. saper selezionare tra i risultati della ricerca solo quelli interessanti senza perdere tempo con gli altri;
3. non prendere tutto per oro colato: chiunque può mettere in rete informazioni, ma non è detto che siano sempre interessanti e veritiere! E' bene cercate di capire la fonte delle informazioni trovate.

E' sicuramente utile visitare i **siti ufficiali** di associazioni e istituzioni che si occupano dei beni artistici e naturalistici del nostro Paese, dove troverete notizie e piste di ricerca (per esempio bibliografie o link ad altri siti) attendibili e

interessanti.

Ecco un elenco di siti da cui partire per il vostro viaggio virtuale.

www.fondoambiente.it

Il sito del FAI

www.minambiente.it

Il sito del Ministero dell'Ambiente

www.beniculturali.it

Il sito del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, una vera miniera di informazioni su musei e monumenti, archivi, biblioteche, tutela del paesaggio, soprintendenze e altro. La sezione 'luoghi' consente di accedere a tutte le informazioni su: [musei, monumenti, aree archeologiche, archivi, biblioteche e teatri](#) statali, con indirizzi, orari di apertura, caratteristiche. Brevi video consentono dei viaggi virtuali in alcune di queste strutture.

www.beniculturali.it/soprin.html

Il sito delle Soprintendenze archeologiche e per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici

www.cts.it/parchionline

Una guida completa ai parchi naturali italiani, notizie su flora e fauna

<http://italy.comnat.unesco.org/>

Nel sito della sezione italiana dell'UNESCO l'elenco e la descrizione dei luoghi d'Italia che fanno parte del Patrimonio Mondiale Unesco.

Le stesse schede si possono trovare in lingua inglese e francese nel sito mondiale ufficiale del Patrimonio Mondiale: <http://whc.unesco.org/>

www.legambiente.com/piccolagrandeitalia/

L'Italia è la nazione delle grandi ricchezze artistiche e ambientali nascoste in piccoli luoghi. Legambiente propone la scoperta e valorizzazione di questo patrimonio presente nei piccoli comuni italiani.

www.wwf.it/oasi/

Lista delle oasi del WWF, con indicazioni delle caratteristiche e delle modalità di visita. Galleria fotografica della flora e della fauna in esse presenti.

www.lipu.it/oasi/presentazione.htm

Sezione del sito della Lega Italiana Protezione Uccelli, contenente indicazioni sulle caratteristiche delle Oasi LIPU, luoghi in cui andare alla scoperta del variegato mondo degli uccelli.

3. Organizzare le informazioni

Dopo il primo momento di esplorazione libera occorrerà dare una struttura alla ricerca costruendo una **scaletta** delle informazioni che si intendono cercare che servirà anche come **traccia** per la presentazione del bene studiato. Utilizzate a questo scopo la traccia della **SCHEDA DI LAVORO 1**. La traccia andrà discussa e analizzata con i ragazzi, in modo tale da consentire loro una visione di insieme del lavoro anche nel momento in cui si occupano di un dettaglio.